

## Vontobel Fund – Global Environmental Change

**Documento legale:**  
informativa pubblicata sul sito web per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9 del SFDR

La lingua prevalente per le informazioni sui prodotti presenti sul nostro sito web è l'inglese.

Il presente documento è una sintesi della nostra informativa sulla sostenibilità. Le pubblicazioni complete sono disponibili in inglese e tedesco sul sito web del gestore degli investimenti.

### Sintesi

L'obiettivo d'investimento sostenibile del comparto consiste nell'investire in emittenti che, attraverso i loro prodotti e servizi, contribuiscono ai cosiddetti "pilastri di impatto" predefiniti in base a soglie di ricavi predeterminate e alla valutazione del gestore degli investimenti effettuata mediante un punteggio d'impatto proprietario. I pilastri di impatto sono: infrastrutture per le energie pulite, settori efficienti dal punto di vista delle risorse, acque pulite, tecnologie edilizie, trasporti a basse emissioni e gestione del ciclo di vita. Le società designate forniscono prodotti e servizi lungo tutta la catena del valore e affrontano i pressanti problemi ambientali odierni quali l'inquinamento ambientale, i cambiamenti climatici, le risorse limitate, i progressi tecnologici e le sempre maggiori esigenze di infrastrutture per la gestione delle risorse idriche e delle acque reflue. Il comparto intende investire parzialmente in obiettivi ambientali, come definito nella tassonomia UE. Questi obiettivi includono: "mitigazione dei cambiamenti climatici", "adattamento ai cambiamenti climatici", "transizione verso un'economia circolare".

Al fine di raggiungere l'obiettivo d'investimento sostenibile, il comparto applica il seguente quadro ESG:

#### *Contributo ai pilastri di impatto:*

Il comparto investe in emittenti che contribuiscono ai pilastri di impatto con i loro prodotti e servizi. Per avere i requisiti necessari all'investimento,

- La società in cui si investe deve contribuire positivamente ad almeno uno dei pilastri di impatto, nello specifico la società deve trarre almeno il 20% dei suoi ricavi da attività economiche che contribuiscono ad almeno uno dei pilastri di impatto. Di conseguenza, se un emittente trae più del 20% dei suoi ricavi da attività economiche che contribuiscono ad almeno uno dei pilastri di impatto ed è in linea con i restanti elementi della strategia d'investimento, viene considerato come investimento sostenibile.
- Le aziende in cui si investe devono avere un punteggio positivo per la strategia d'impatto ("punteggio per strategia d'impatto"). Il gestore degli investimenti valuta sistematicamente le strategie d'impatto delle società in cui si investe in base all'assegnazione di punteggi qualitativi per sei criteri (da -3 a +3) che rispecchiano i benefici derivanti dalla strategia della società in cui si investe, anche rispetto a suoi pari o a settori simili. Questi sei punteggi vengono aggregati in un punteggio totale per la strategia d'impatto assegnato a ogni società.

#### *Approccio di esclusione:*

Il comparto esclude:

- Titoli di emittenti societari che traggono una parte non trascurabile dei loro ricavi dai seguenti prodotti e/o attività: armi non convenzionali/controverse (0%), armi nucleari (0%), carbone (estrazione/termale, 5%), altro petrolio e gas non convenzionali (ad es. sabbie bituminose, gas di scisto...; 5%), estrazione di petrolio e gas convenzionali (20%), produzione di energia da carbone (10%), produzione di energia nucleare (20%), tabacco (5%), intrattenimento per adulti (5%), alcol (5%), gioco d'azzardo (5%), pellicce (5%), olio di palma (5%). Le percentuali indicate rispecchiano le soglie di ricavo applicate in merito alla realizzazione di tali prodotti e/o attività. Ai prodotti e/o attività selezionati si applicano ulteriori limiti, come descritto di seguito.

**Monitoraggio di controversie critiche:**

- Il gestore degli investimenti ha stabilito un processo di monitoraggio per rilevare incidenti o situazioni in corso in cui le attività di un emittente possono avere un impatto negativo sugli aspetti ambientali, sociali e di governance. Questo processo mira a garantire l'allineamento con norme globali quali i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Esso si basa inizialmente sull'utilizzo di dati di terzi e successivamente comporta una revisione strutturata e completa condotta dal gestore degli investimenti. Sono esclusi i titoli di emittenti che, secondo il gestore degli investimenti, (i) violano le norme e gli standard promossi dal comparto o (ii) sono coinvolti in controversie critiche, comprese quelle relative a questioni di governance. Tuttavia, il gestore degli investimenti riconosce che escludere tali emittenti dagli investimenti da esso effettuati potrebbe non costituire sempre l'approccio migliore per mitigare gli effetti negativi delle loro attività. In questi casi, il gestore degli investimenti monitora tali emittenti, laddove ritenga che sia possibile ottenere progressi ragionevoli, ad esempio attraverso attività di active ownership, a condizione che l'emittente dimostri una buona governance.

**Screening:**

- Il comparto investe in titoli di emittenti societari che superano il rating ESG minimo (fissato a B su una scala da AAA a CCC, dove AAA è il migliore e CCC il peggiore) indicato da un fornitore esterno di dati ESG selezionato dal gestore degli investimenti, nello specifico MSCI ESG. Questo modello valuta criteri ambientali, sociali e di governance specifici del settore. I criteri si riferiscono ad azioni e performance delle società per la tutela ambientale in ambito di produzione, progettazione di prodotti ecologici, relazioni fra i dipendenti, standard ambientali e sociali della filiera di approvvigionamento e sistemi di gestione. Il modello ESG assegna un punteggio alle società rispetto alle altre società del rispettivo settore.

Gli elementi vincolanti della strategia d'investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile del comparto sono i seguenti:

- Il comparto investe in emittenti che hanno un punteggio positivo per la strategia d'impatto.
- Il comparto investe in emittenti che traggono almeno il 20% dei loro ricavi da attività economiche che contribuiscono ad almeno uno dei pilastri di impatto.
- Il comparto esclude titoli di emittenti che violano determinate norme e standard globali promossi dal comparto o che sono esposti a controversie critiche (a meno che il gestore degli investimenti non ritenga che sia possibile ottenere un ragionevole progresso ad esempio attraverso attività di active ownership). Legate a questioni ambientali, sociali o di governance.
- Il comparto investe in titoli di emittenti societari che superano il rating MSCI ESG minimo stabilito per questo comparto (punteggio ESG di B).
- L'applicazione degli elementi vincolanti, come descritto sopra, determina l'esclusione di almeno il 20% degli investimenti considerati prima di applicare la strategia d'investimento (ossia i mercati azionari globali quotati).
- L'analisi ESG copre il 100% dei titoli del comparto. L'uso di dati ESG può essere soggetto a limiti metodologici.

Infine, allo scopo di misurare il raggiungimento di ogni criterio E/S promosso, il comparto fornirà un resoconto sugli indicatori di sostenibilità definiti nell'ambito della propria rendicontazione periodica. Gli indicatori di sostenibilità sono ricavati dagli elementi vincolanti della strategia d'investimento perseguita per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere le caratteristiche A/S promosse.

**Informazioni importanti**

Le sottoscrizioni di azioni del fondo dovrebbero in ogni caso essere effettuate esclusivamente sulla base del prospetto di vendita corrente del fondo (il "Prospetto di vendita"), del Documento contenente le informazioni chiave (per gli investitori) ("K(I)ID"), dello statuto e della relazione annuale e semestrale più recente del fondo, nonché dopo aver ottenuto la consulenza di uno specialista finanziario, legale, contabile e fiscale indipendente. In caso di dubbi o domande sul contenuto del presente documento, si consiglia di consultare i propri consulenti professionali e/o d'investimento.

Le informazioni contenute nel presente documento potrebbero essere state riviste dopo il 1° gennaio 2023 (data di entrata in vigore delle NTR SFDR) o dopo il lancio del prodotto finanziario. Potrebbero essere stati effettuati aggiornamenti mirati a offrire maggiore chiarezza su argomenti specifici o per riflettere eventuali cambiamenti dell'approccio ESG del prodotto finanziario. La data applicabile per il presente documento è riportata in cima alla pagina e nel nome del suo file.